

MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472



Daily Market Strategy

28 novembre 2024





Ritornano le nubi sulla Francia

28 novembre 2024

Contesto di mercato

Inflazione Area euro decisiva per entità taglio BCE il 12 dicembre

La settimana si avvia a conclusione con la festività del **Thanksgiving negli USA** oggi e mercati USA aperti solo al mattino domani. Oggi e domani i numeri più rilevanti sono quelli dell'**inflazione di novembre in Area euro**. I primi dati dalla Spagna sono leggermente migliori delle attese e durante la mattinata vedremo quelli tedeschi, con Italia, Francia e Area euro in calendario domani. Dopo che la Schnabel ieri si è dichiarata favorevole ad un approccio graduale ai tagli, sarebbe necessario un numero decisamente sotto le attese per ridare fiato alle attese di un taglio da 50pb nella prossima riunione BCE del 12 dicembre. La probabilità di 50pb è infatti al 17% stamane, in discesa rispetto al 50% di venerdì scorso. Il **momento difficile degli asset francesi** prosegue, con un nuovo *milestone* toccato dai rendimenti dell'OAT 10a che, poco sopra il 3%, sono in linea con quelli greci. Il nuovo massimo dello spread vs. bund a 85pb riflette i timori di una caduta del governo Barnier sulla legge di bilancio 2025 in discussione all'Assemblea Nazionale.

Tassi e congiuntura

Inflazione USA in linea

leri, i dati macro statunitensi hanno confermato la buona tenuta dell'economia a stelle e strisce. La seconda lettura del PIL USA del 3T ha confermato il 2,8% t/t annualizzato della prima. All'interno i consumi hanno registrato una lieve revisione al ribasso (3,5% da 3,7%), con il rallentamento compensato dall'aumento degli investimenti. La misura più attesa dal mercato, l'inflazione PCE, non ha fornito indicazioni rilevanti in quanto è risultata in linea con le attese sia nella parte generale (2,3% da 2,1%) che in quella *core* (2,8% da 2,7%). Infine, i sussidi di disoccupazione sono risultati poco variati ed insieme alle richieste continue (anch'esse in linea con il dato precedente) non hanno aggiunto nulla al quadro sul mercato del lavoro. Malgrado i buoni dati i rendimenti sono scesi e questo è da attribuire in parte al fatto che un dato PCE in linea con il consenso ha fornito una maggiore fiducia sul taglio di dicembre (prezzato con una probabilità del 68% circa). A dare una spinta al ribasso ai rendimenti anche l'asta sul sette anni che ha registrato un rendimento inferiore al livello pre-asta ed un *bid-to-cover* superiore alla media delle ultime sei operazioni.

Valute

Real debole

In una sessione caratterizzata da volumi ridotti a causa dell'avvicinarsi della festività del Thanksgiving, il **dollaro** è stato poco variato con movimenti contenuti. Tra le valute emergenti si segnala la debolezza del **real brasiliano**: l'atteso taglio della spesa non è ancora stato svelato, ma le dichiarazioni secondo cui il presidente Lula vuole introdurre un'esenzione fiscale per i redditi bassi ha zavorrato la valuta. Il timore è che i tagli alla spesa non siano sufficienti a soddisfare le attese dei mercati.

Materie Prime

Tempesta perfetta sul caffè, ai massimi dal 1977

Oggi mercati americani chiusi per la festività del Ringraziamento. Ieri materie prime deboli con l'indice generale **BCOM** (-0,6%) ai minimi della settimana. Il **brent** (invariato) non ha fatto registrare movimenti di rilievo; in assenza di nuove notizie il mercato sta metabolizzando il processo di distensione in Medio Oriente che ha influito anche sul **gas TTf** Amsterdam (-1,7%). Stamattina, la notizia della decisione OPEC+ di posticipare la riunione mensile al 5 dicembre (era in programma il primo) sta ulteriormente penalizzando le quotazioni del Brent. Protagonisti della sessione di ieri i prodotti agricoli, con il calo del grano (-1,5%) ed avena (-3%) in attesa dei dati sulle esportazioni USA di venerdì. Sempre in forte tensione il **caffè**, con la qualità robusta che ha fatto registrare un balzo del 7,55% a fine sessione, mentre l'arabica a New York ha chiuso in rialzo del 3,1% ai massimi dal 1977. Il clima è responsabile per la situazione di carenza di caffè, una siccità estrema sta interessando da mesi le aree rilevanti in Brasile e Vietnam determinando cali produttivi anche del 40-50%, fino a qualche mese fa inattesi.

Azionario

Wall Street si prende una pausa

Il forte rally delle borse USA, visto negli ultimi giorni, ha subito ieri una battuta d'arresto. Il ritorno sui massimi storici, e l'inizio del ponte lungo del Ringraziamento, ha portato probabilmente **gli operatori a prendere profitto soprattutto su quei settori, come il tech**, che quest'anno sono stati i leader del mercato. Andamento simile in Europa, dove prevale la cautela tra gli operatori per i rischi legati alla politica dei dazi di Trump. Questa notte in Asia, sono tornate le vendite sulla Cina, con gli USA che, secondo alcune <u>indiscrezioni Bloomberg</u>, si preparano ad annunciare settimana prossima ulteriori limitazioni alle esportazioni di chip.





ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2.69%	2.68%	3.86%	4.05%
EUR 5Y SWAP	2.16%	2.16%	2.43%	2.98%
EUR 30Y SWAP	2.01%	2.03%	2.34%	2.78%
ITA BOT 12M	2.51%	2.48%	3.39%	3.75%
ITA 2Y	2.48%	2.48%	2.99%	3.50%
ITA 10Y	3.41%	3.47%	3.70%	4.25%
GER 10Y	2.16%	2.19%	2.02%	2.50%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	125	128	168	176
US 2Y	4.23%	4.26%	4.25%	4.32%
US 10Y	4.26%	4.31%	3.88%	4.32%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0.10%	4.7%	108	3.16%
High Yield EUR	-0.02%	7.4%	323	5.77%
Corporate IG USD	0.26%	3.6%	79	5.11%
High Yield USD	0.06%	8.5%	266	7.19%
Obbligazioni emergenti USD	0.35%	7.7%	2.19%	6.51%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1.0566	1.0489	1.104	1.099
EUR/JPY	159.7	160.6	155.7	162.1
EUR/GBP	0.833	0.834	0.867	0.866
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	72.8	0.0%	-5.8%	-11.2%
Oro	2640	0.7%	27.3%	29.3%
Bloomberg Commodity Index	97.7	0.2%	-0.9%	-4.1%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3786	-0.1%	19.5%	25.7%
Eurostoxx50	4733	-0.6%	4.7%	8.9%
Dax	19262	-0.2%	15.0%	20.4%
FTSE MIB	33090	-0.2%	9.0%	12.6%
Nasdaq 100	20744	-0.9%	23.3%	30%
S&P500	5999	-0.4%	25.8%	31.7%
Nikkei 225	38349	0.6%	14.6%	14.8%
MSCI Emergenti	1088	0.1%	6.2%	10.4%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3296	-0.4%	10.8%	8.5%
Fonte: Infonrovider				

Fonte: Infoprovider





ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
	USA	Mercati chiusi per festività		
11:00	EUR	Indicatori di fiducia		
14:00	GER	Inflazione armonizzata (NOV P)	2,6%	2,4%

NOTIZIE SUI TITOLI

BANCO DESIO - La banca è in trattativa avanzata per acquisire il Credito Lombardo Veneto. Fonte: Reuters.

LEONARDO - Il progetto Global Combat Air Programme (Gcap) tra Italia, Gran Bretagna e Giappone per la costruzione di un caccia di nuova generazione sarà probabilmente esteso all'Arabia. Fonte: Reuters.

NEXI - Cdp sta valutando di acquistare la rete interbancaria (Rni) dal gruppo dei pagamenti, di cui è socia con il 14,5%. Fonte: Reuters.

RECORDATI – La società è al lavoro con la concorrente Angelini per la creazione di un polo italiano dei farmaci da 4 miliardi di fatturato. Il deal prevederebbe il conferimento di Angelini Pharma a Recordati e un aumento di capitale riservato agli azionisti di Angelini. Angelini e i suoi advisor starebbero poi cercando di formare una cordata per raccogliere fino a 2 miliardi di euro con cui rilevare gran parte della quota del fondo Cvc, attuale azionista di controllo di Recordati. Kkr e Tpg sarebbero tra i fondi contattati. I soci di riferimento del nuovo gruppo si troverebbero con il 40% ma non dovrebbe scattare l'obbligo di Opa sulla società quotata. Fonte: Reuters.

UNICREDIT – Gli advisor di Banco Bpm stanno studiando le possibili contromisure all'offerta di UniCredit e tra queste c'è un'assemblea straordinaria per alzare il prezzo dell'Opa su Anima. Potrebbero essere portate in assemblea anche la cessione di immobili o di partecipazioni e la distribuzione di un dividendo straordinario. Secondo Moody's, se l'acquisizione di Banco Bpm andasse in porto il merito di credito di UniCredit rimarrebbe sostanzialmente stabile. Moody's ribadisce inoltre che, se UniCredit rilevasse Commerzbank, il rating 'stand-alone' della banca italiana, attualmente baa3, potrebbe essere alzato a baa2. Fonte: Reuters.





MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna Head of Market Strategy +39 335 7524010 gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova Market Strategy +39 375 7248624 vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA Market Strategy +39 0577 209557 mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace Market Strategy +39 0577 209558 carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi Market Strategy +39 0577 380459 andrea_dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clientivia e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativaed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di manda- tari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle propriedecisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operativee di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazioneo garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumentifinanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativia prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.